

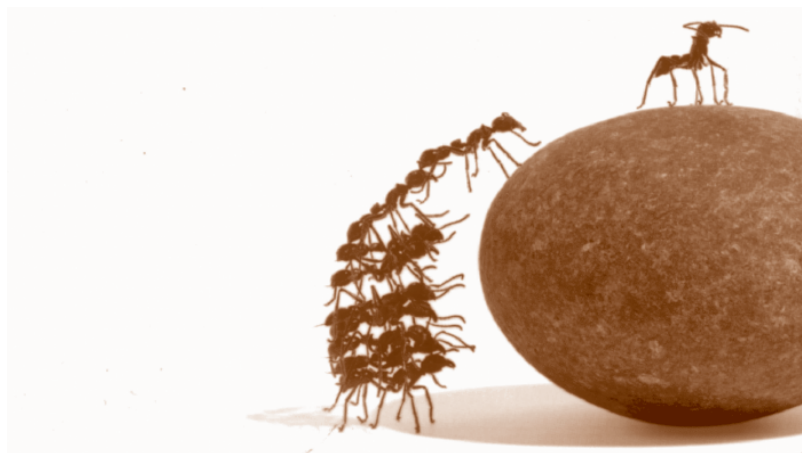
FABRIZIO PEZZANI

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Parma è Professore Ordinario di Programmazione e Controllo nelle Pubbliche Amministrazioni dell'Università Bocconi. Ha ricoperto vari incarichi accademici tra i quali segnaliamo: Direttore del Corso di Laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali (CLAPI) dell'Università Bocconi, Direttore dell'Istituto di "Economia delle Amministrazioni pubbliche", Componente del Consiglio Strategico SDA Bocconi, Direttore della Collana Public Management della ETAS, Membro della Commissione AIIA (Associazione Italiana Internal Audit) per la Pubblica Amministrazione, Membro della Commissione sui principi contabili delle amministrazioni pubbliche presso il Ministero dell'Interno, Membro del Comitato Scientifico dello "European Centre for Public Affairs Brussels", membro del Comitato Scientifico della Fondazione "Centesimus Annus Pro Pontifice".

Tra gli incarichi professionali si segnala:
Vice Presidente CARIPARMACREDIT AGRICOLE,
Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Milano,
Presidente del Collegio Sindacale di ENI Corporate University, Componente del Collegio Sindacale di "Snam Trasporti", Membro del Consiglio di Gestione della "Chiesi foundation" Parma.



Università degli Studi di Parma



FABRIZIO PEZZANI

LA COMPETIZIONE COLLABORATIVA

Ricostruire il capitale sociale ed economico
prefazione di Elio Borgonovi

UNIVERSITÀ BOCCONI EDITORE

Lunedì 12 dicembre 2011
ore 17

Aula Magna dell'Università di Parma

Segreteria:

Associazione culturale "Il Borgo"
Via Turchi 15 - Parma - tel. 0521284203
circoloilborgo@virgilio.it - www.ilborgodiparma.it

Invito

Ridisegnare la competizione a partire dalla collaborazione: ci vuole un nuovo modello per recuperare il tempo perduto.

Il mondo occidentale si è cullato nell'idea che l'abbondanza di beni non finisse mai, fino a quando si è dovuto bruscamente risvegliare di fronte ai problemi posti dalla crisi, che hanno messo in discussione i suoi modelli di vita e di società.

Le analisi ex post sono state quasi tutte di carattere economico-finanziario: quasi nessun macroeconomista si è posto il problema di quanto i fondamentali dell'economia possano dipendere dai fondamentali della natura umana. Per contro è stato forte il richiamo sociale e religioso all'esigenza di maggiore eticità nei comportamenti e alla necessità di introdurre regole più stringenti e orientate a recuperare comportamenti moralmente più rigorosi.

È importante ripensare l'economia per favorire processi di crescita più rispettosi dell'equità nella redistribuzione della ricchezza, in un contesto globale dove la crescente interdipendenza richiede politiche condivise, più orientate a una collaborazione costruttiva che a una competizione distruttiva.

Saluto di

Gino Ferretti,

Magnifico Rettore Università di Parma

Introduzione di

Alessandro Bosi,

*Docente di Sociologia Generale
Università di Parma*

Relazione di

Fabrizio Pezzani,

*Professore ordinario di Programmazione
e controllo nelle pubbliche amministrazioni
dell'Università Bocconi di Milano*

Moderatore:

Eugenio Caggiati,

Presidente Associazione "Il Borgo"